

**I – Bilancio e Pianificazione****2. Piano della Performance – Avvio del processo**

Rep. n. 2/2015	Prot. n.	UOR: Servizi di Pianificazione e Valutazione RPA: dott. Marco Porzionato
-----------------------	----------	---

Delibera n. 2 - 2015

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Daniela GRANDIN	X			
prof. Carlo BARBANTE	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
dott. Marco BORDIN	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Laura DONNINI	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Ilaria GERVASONI			X		-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente

- dott. Massimiliano Staiano, componente effettivo

- dott.ssa Anna Maria Trippa, componente supplente

Il Rettore richiama al Consiglio di Amministrazione gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 150/2009 e, più in particolare, la necessità di aggiornare il Piano della Performance, allineandolo alle priorità dell'Ateneo.

L'aggiornamento del Piano della Performance, documento che contiene gli obiettivi operativi assegnati alle Strutture dell'Amministrazione, deve necessariamente inserirsi in un più ampio contesto di pianificazione, a partire dal Piano Strategico di Ateneo, all'interno del Sistema complessivo di pianificazione, controllo e valutazione di Ateneo.

A tale proposito, il Rettore considera come l'attuale Piano Strategico 2010/2018 (all. 1) debba essere, anch'esso, sottoposto a un aggiornamento, alla luce delle nuove priorità che discendono, tra l'altro, dai nuovi criteri di riparto dell'F.F.O., dall'avvio di una strutturale attività di valutazione della qualità della ricerca da parte dell'A.N.V.U.R. e dall'insediamento della nuova governance di Ateneo, anche al fine di allineare le nuove priorità al mutato contesto interno ed esterno.

Naturalmente, all'attività di revisione del Piano Strategico di Ateneo dovranno via via adeguarsi gli altri strumenti di pianificazione e programmazione adottati da Ca' Foscari.



A tale proposito, il Rettore richiama brevemente il Sistema di pianificazione, controllo e valutazione vigente (all. 2), peraltro anch'esso in fase di aggiornamento a seguito delle recenti innovazioni normative in materia di anticorruzione e trasparenza.

In estrema sintesi, la struttura della pianificazione illustrata nella fig. 1 si raccorda organicamente:

- il Piano Strategico di Ateneo;
- Il programma triennale di Ateneo;
- il Piano della Performance;
- la Carta degli Impegni di Sostenibilità;
- i Piani triennali dei Dipartimenti e delle Scuole.

Strumenti di programmazione più settoriali e operativi, previsti dalla normativa, sono i seguenti:

- il Budget annuale e pluriennale;
- il piano triennale dei Lavori pubblici;
- il Piano triennale del Personale.

A essi si affiancano, a completamento del quadro programmatico e in ottemperanza alle recenti disposizioni normative, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il Piano triennale anticorruzione.

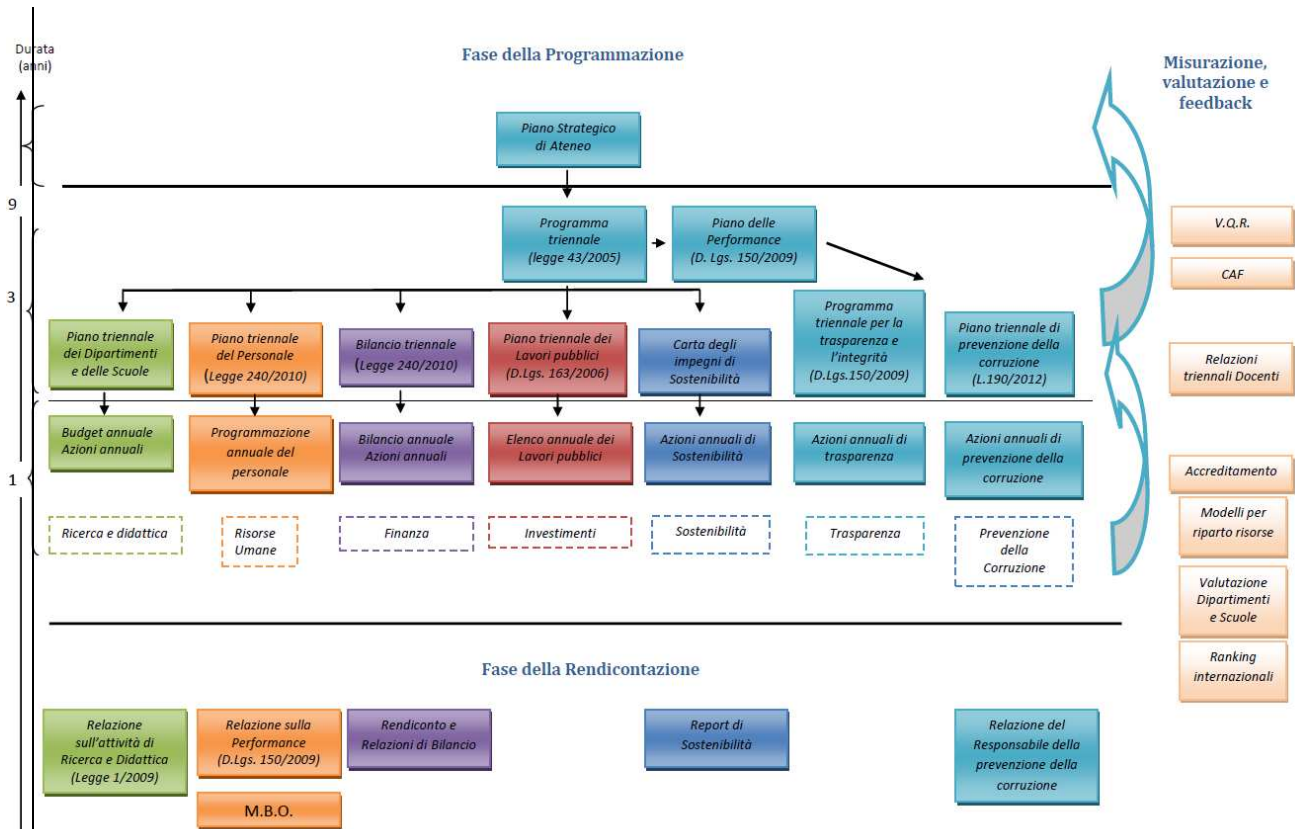


Figura 1. Il ciclo di Pianificazione, controllo e valutazione

Il Rettore, per il futuro, propone di semplificare il Sistema di pianificazione, controllo e valutazione di Ateneo, rendendolo più integrato e più facilmente comunicabile. Propone in questa direzione:

- di fare coincidere il Piano Strategico con il piano triennale (richiesto dal M.I.U.R.) o per lo meno di fare in modo che il piano triennale sia una parte organica del Piano Strategico. Poiché il triennio di programmazione attuale del M.I.U.R. è il 2013/2015 (in corso) il prossimo Piano Strategico di Ateneo riguarderà quindi il triennio 2016/2018, coerentemente con la nuova programmazione ministeriale che riguarderà il medesimo orizzonte temporale;
- di transitare dalla programmazione rolling (per la quale i piani triennali vengono ogni anno aggiornati e traslati di un anno) alla pianificazione fissa che è quella usata dal M.I.U.R. In questo modo l'aggiornamento annuale sarà relativo ai soli anni residui del piano originario;
- la Carta degli Impegni di Sostenibilità andrà inclusa all'interno del piano strategico triennale (per gli obiettivi strategici) e nel Piano della Performance per gli obiettivi operativi;



- il Piano della Performance e la programmazione dei Dipartimenti, che costituiscono la declinazione più operativa del Piano triennale a livello delle Strutture amministrative e delle Strutture di didattica e di ricerca, verranno realizzati seguendo lo stesso metodo di pianificazione del piano triennale (su base fissa) e saranno aggiornati annualmente.

Stante questo quadro, pur nelle more dell'adozione di un nuovo Piano strategico, occorre procedere quanto prima alla definizione di un nuovo Piano della Performance, che la normativa prevede debba essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il processo di aggiornamento del Piano della Performance

Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di procedere parallelamente su due livelli:

- da una parte, avviare il processo di revisione del Piano Strategico di Ateneo 2016/2018, con l'obiettivo di concluderlo entro la fine dell'anno 2015;
- dall'altra, procedere all'aggiornamento del Piano della Performance 2014/2016, già approvato dall'Ateneo lo scorso anno aggiornando gli obiettivi per gli anni 2015 e 2016. Una volta approvato il Piano triennale strategico di Ateneo verrà approvato anche il nuovo Piano della Performance 2016/2018, che ne costituirà declinazione operativa.

Per quanto riguarda l'avvio del processo di revisione del Piano Strategico di Ateneo, il Rettore illustra al Consiglio di Amministrazione le **Linee di Sviluppo** presentate in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico e dell'Assemblea di Ateneo tenutasi il 26 gennaio 2015 (all. 3 e 4). Nella loro formulazione attuale, le linee di sviluppo costituiscono orientamenti di carattere generale che dovranno tradursi in una piattaforma programmatica organica da condividere con i principali stakeholders di Ateneo. Per quanto riguarda, invece, l'aggiornamento del Piano della Performance relativamente agli anni 2015 e 2016, il Rettore propone di tenere in considerazione quattro ambiti principali¹:

1. gli obiettivi assegnati al Direttore Generale, oggetto di distinta delibera;
2. le Linee d'intervento proposte dai Prorettori nel mese di gennaio 2015 (all. 5);
3. il Programma triennale di Ateneo per il triennio 2013/2015, attualmente in fase di piena implementazione (all. 6);
4. il Piano della Performance 2014/2016, per la parte che riguarda gli obiettivi già programmati per gli anni 2015 e 2016 (all. 7). L'aggiornamento del Piano della

¹A essi vanno affiancati i contenuti del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2014 (all. 8) e del Piano triennale di prevenzione della corruzione, oggetto di distinta delibera. Gli obiettivi contenuti nei due richiamati documenti saranno inseriti all'interno del Piano della Performance 2015/2017 e concorreranno alla valutazione delle prestazioni organizzative e individuali.



Performance conterrà anche l'aggiornamento degli impegni di sostenibilità.

Gli obiettivi assegnati al Direttore Generale

Gli obiettivi assegnati al Direttore Generale sono individuati nella relativa proposta di delibera. Da tali obiettivi deriveranno, in modo diretto, obiettivi operativi specifici per le Strutture dell'Amministrazione.

Le Linee d'intervento dei Prorettori

Le **Linee d'intervento** proposte dai Prorettori e illustrate schematicamente nell'all. 5 (che riporta anche le singole schede elaborate dai Prorettori), riportano specifici obiettivi per le Aree presidiate. Ciascun Prorettore, infatti, ha provveduto a redigere un'apposita scheda contenente le proprie priorità, gli obiettivi, le azioni, i tempi e i targets, utile a una programmazione d'interventi per il prossimo triennio.

Il Programma triennale di Ateneo per il triennio 2013/2015

La Programmazione triennale, derivante dalla Legge n. 43/2005, attualmente dedicata al triennio 2013/2015, illustrata nel Programma triennale di cui all'all. 6 e aggiornata a seguito dell'emanazione del D.M. 15 ottobre 2013, n. 827, ha comportato la presentazione al Ministero di Progetti volti a ottenere i finanziamenti disponibili in relazione alle linee generali d'indirizzo illustrate all'interno del medesimo Decreto.

Più in particolare, le Università potevano concorrere all'assegnazione di un ammontare di risorse pari complessivamente al 2,5% dell'assegnazione F.F.O. relativa all'anno 2012. A seguito della presentazione dei Progetti, illustrati nel dettaglio nell'all. 6a, per un totale di risorse richieste pari a Euro 1.804.307, il Ministero ha riconosciuto a Ca' Foscari un finanziamento complessivo (per il triennio 2013/2015) pari a Euro 1.598.830 (all. 6b).

Anche in considerazione del fatto che il Ministero non ha ancora emanato le nuove linee generali d'indirizzo e che sta procedendo al monitoraggio degli indicatori per valutare l'attuazione dei singoli progetti presentati per il triennio 2013/2015 (attività che si concluderà nel 2016), il Rettore ritiene opportuno considerare, all'interno del Piano della Performance, il perseguimento dei migliori risultati possibili sugli obiettivi che rimangono da raggiungere per l'anno 2015.

Il Piano delle Performance 2014/2016

Per quanto riguarda il Piano della Performance per il triennio 2014/2016 di cui all'all. 7, occorre tenere in considerazione quei pochi obiettivi, programmati a inizio 2014, la cui natura pluriennale dispiega effetti anche per l'anno 2015.

Si tratta di soli dodici obiettivi, che il Rettore propone di conservare anche all'interno del Piano della Performance 2015/2017.



Si svolge il dibattito di approfondimento al termine del quale il Rettore invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
- visti i documenti allegati alla proposta di delibera

delibera

- 1) di procedere alla semplificazione del ciclo della pianificazione di Ateneo, passando da una programmazione di tipo "rolling" a una pianificazione a scadenza fissa, allineate con quelle del M.I.U.R., secondo quanto descritto in premessa;
- 2) di avviare la fase di elaborazione degli obiettivi e delle linee strategiche per i prossimi anni volta all'elaborazione del nuovo Piano Strategico di Ateneo, a partire dalle Linee di Sviluppo presentate in sede di inaugurazione dell'anno accademico e dell'Assemblea di Ateneo del 26 gennaio 2015, soprarichiamate agli all. 3 e 4;
- 3) di procedere all'aggiornamento dell'attuale Piano della Performance per il triennio 2014/2016 includendovi gli obiettivi di sostenibilità, sulla base degli obiettivi assegnati al Direttore Generale, delle linee d'intervento elaborate dai Prorettori, dei programmi presentati al M.I.U.R. e finanziati all'interno della programmazione triennale 2013/2015 e degli obiettivi pluriennali residui dalla pianificazione delle performance per il triennio 2014/2016. Il Piano della Performance aggiornato andrà approvato nella prossima seduta;
- 4) di pubblicare, ai fini del soddisfacimento degli adempimenti normativi, la presente delibera nella sezione del sito Internet di Ateneo dedicata al ciclo della performance e di trasmetterla al Nucleo di Valutazione di Ateneo per il seguito di competenza in materia.



Università
Ca' Foscari
Venezia

Il Presidente

Pag. 7/

Anno Accademico 2014-2015

Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 6 Febbraio 2015

(Alle ore 16.50 escono i Revisori, dott. D'Amaro e dott.ssa Trippa)